

Anno XII - Numero12 (316) del 1° Luglio 2016



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI EUROPEI

DICHIARAZIONE CONGIUNTA SULL'ESITO DEL REFERENDUM NEL REGNO UNITO	7
IL PRESIDENTE JUNCKER AL PARLAMENTO EUROPEO "L'UE CONTINUERÀ A VOLARE VERSO IL FUTURO"	8
COMMISSIONE PROPONE UN BILANCIO INCENTRATO SULLE PRIORITÀ: CRESCITA, OCCUPAZIONE E UNA RISPOSTA VALIDA ALLA CRISI DEI RIFUGIATI	9

AFFARI SOCIALI

LA COMMISSIONE AUSPICA UN RINNOVATO IMPEGNO PER L'INTEGRAZIONE DEI ROM	12
--	----

AIUTI DI STATO

AIUTI DI STATO: LA COMMISSIONE APPROVA IL PIANO DELL'ITALIA PER LA BANDA ULTRALARGA PER IL PERIODO 2016-2022	13
--	----

COMMERCIO

DICHIARAZIONE DI CECILIA MALMSTRÖM SULLA POLITICA COMMERCIALE DELL'UE	16
---	----

CULTURA

SOSTENERE LE PMI NEI SETTORI CULTURALI E CREATIVI	17
---	----

ENERGIA

PATTO MONDIALE DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA	19
---	----

PARLAMENTO EUROPEO

CREARE LE CONDIZIONI PER UN FUTURO DIGITALE	20
---	----

TRASPORTI

6,7 MILIARDI DI EUR PER INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DEI TRASPORTI	21
--	----

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

TURISMO

INCORAGGIARE L'INIZIATIVA DEL TURISMO SOSTENIBILE E LE AZIONI VOLTE A DIVERSIFICARE IN NUOVI SEGMENTI E DI NICCHIA	26
--	----

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AFFARI EUROPEI

PROSSIMI PASSI PER UN FUTURO EUROPEO SOSTENIBILE - RIFORMARE L'EUROPA, SDGS ATTUAZIONE	29
--	----

RICERCA

HORIZON 2020 GIORNATA INFORMATIVA "AZIONE PER IL CLIMA, L'AMBIENTE, EFFICIENZA DELLE RISORSE E MATERIE PRIME"	30
---	----

BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

HORIZON 2020

SVILUPPO DI UN MODULO ALTAMENTE STRUMENTALE DI UN VENTILATORE MODULARE PER LE PROVE IN GALLERIA DEL VENTO, AERODINAMICA ED ACUSTICA	34
TEST AUTOMATICO INTEGRATO DI SISTEMA DI CONTROLLO BANCO, CON DOCUMENTAZIONE DI FUNZIONALITÀ DI PROVA CERTIFIABILE	35
ITC-CS2-2016-CFP 04-AIR-01-22: CABINA FINESTRA LAMINATA PANORAMICA PER LE APPLICAZIONI BUSINESS JET	36
ITC-CS2-2016-CFP 04-AIR-01-23: NUOVE PRODUZIONI DI PELLE LEGGERA SENZA FRESATURA CHIMICA	37

SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS

FORNITURE E SERVIZI

FORNITURA DI LAVORATORI TEMPORANEI PER I RUOLI SCIENTIFICI	40
APPALTO DI SERVIZI PER SOSTENERE L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA QUADRO SULLA STRATEGIA MARINA (DIRETTIVA 2008/56 / CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO).	40

GESTIONE IT-GRANT (ITGM) IS SVILUPPO E SERVIZI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DELLE SOVVENZIONI	41
IMPATTO DELLE POLITICHE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE SUL MERCATO DEL LAVORO DELL'UE	42
GESTIONE E SVILUPPO DEL PORTALE WEB ELTIS E ASSUNZIONE DI PIANI DI SUPPORTO PER LA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	43
COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO DI LAVORI PER GLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES, LUSSEMBURGO E STRASBURGO	43
SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA DELL'INFLUENZA UMANA IN EUROPA 2016-2020	44
PROGETTO PILOTA: LO SVILUPPO DI STRUMENTI ON-LINE PER L'AVVIO DEGLI INSEGNANTI E LORO MENTORI.	45
SVILUPPO ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA PRESTAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DI BORSA DI STUDIO EFSA EUROPEO RISCHIO ALIMENTARE.	45
SUPPORTO AI LAVORI PREPARATORI PER LE MISURE DI PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE E ETICHETTATURA ENERGETICA COMPRESA L'ETICHETTATURA PNEUMATICI E PROGRAMMA DI ETICHETTATURA ENERGY STAR.	46
APPALTO DI SERVIZI IN MATERIA DI "SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA DI NETWORKING E SUPPORTO ALLE AUTORITÀ LOCALI E REGIONALI PER LA DISTRIBUZIONE DEI RINNOVABILI '.	47
CONSULENZA GENERALE AUDIT STUDI E SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT	48
POTENZIALITÀ AMBIENTALI DELL'ECONOMIA COLLABORATIVA	48
SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN MATERIA DI DIRITTI DEI CONSUMATORI NELL'ERA DIGITALE	49
16.ESI.OP.077 COLLABORAZIONE MECCANISMO FINANZIARIO PER LA DIFESA (CFM).	50
STUDIO SULLA VALUTAZIONE DELLA POLITICA INTEGRATA DELL'UE PER L'ACQUA DOLCE E L'AMBIENTE MARINO, SUI BENEFICI ECONOMICI DELLA POLITICA IDRICA DELL'UE E SUI COSTI DELLA SUA MANCATA ATTUAZIONE.	50
MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DI UNA PARETE VIDEO BARCO.	51
CONTRATTO QUADRO A CASCATA PER ORGANIZZARE EVENTI, CONFERENZE, SEMINARI E INCONTRI NELL'UNIONE EUROPEA, SOPRATTUTTO NEL CONTESTO DELLE ATTIVITÀ DI POLITICA COMMERCIALE	52
PRESTAZIONE ESTERNA DI SERVIZI IT PER LA STANDARDIZZAZIONE, LA PRODUZIONE STATISTICA E LA DIFFUSIONE	53
LA VALUTAZIONE DELL'APPLICABILITÀ DI MODELLI ESISTENTI (Q) SAR PER PREVEDERE LA GENOTOSSICITÀ DI PESTICIDI E DI ANALISI SIMILARITÀ CONNESSE CON LA GENOTOSSICITÀ DI PESTICIDI PER FACILITARE DI RAGGRUPPAMENTO E READ ACROSS.	54

MISURARE L'USO DI MATERIALE AUDIOVISIVO PRODOTTO DALLE ISTITUZIONI DELL'UE E TRASMESSO DA CANALI TELEVISIVI. PROCEDURA INTERISTITUZIONALE (COMMISSIONE EUROPEA E DEL PARLAMENTO EUROPEO).	54
PREPARAZIONE DELLA SETTIMA COMUNICAZIONE NAZIONALE DELL'UE E TERZA RELAZIONE BIENNALE NELL'AMBITO DELL'UNFCCC	55

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

57



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 12/n

Del 1° luglio 2016

DICHIARAZIONE CONGIUNTA SULL'ESITO DEL REFERENDUM NEL REGNO UNITO



Dichiarazione congiunta di Martin Schulz, presidente del Parlamento europeo, Donald Tusk, presidente del Consiglio europeo, Mark Rutte, presidente di turno del Consiglio dell'UE e Jean-Claude Juncker, presidente della Commissione europea, sull'esito del referendum nel Regno Unito.

Stamattina il Presidente Schulz, il Presidente Tusk e il Primo ministro Rutte si sono incontrati a Bruxelles su invito del presidente della Commissione europea **Juncker** per discutere del risultato del referendum nel Regno Unito e hanno rilasciato la seguente dichiarazione congiunta:

"In un processo libero e democratico i cittadini britannici hanno espresso il loro desiderio di lasciare l'Unione europea. Ci rammarichiamo per questa decisione, ma la rispettiamo.

Questa situazione non ha precedenti, ma siamo uniti nella nostra risposta. Saremo forti e sosterremo i valori fondamentali dell'UE di promozione della pace e del benessere dei propri cittadini. L'Unione di 27 membri continuerà. L'Unione è il quadro del nostro futuro politico comune. Siamo uniti dalla storia, dalla geografia e da interessi comuni e svilupperemo la nostra cooperazione su queste basi. Affronteremo insieme le sfide comuni per creare crescita, aumentare la prosperità e garantire un ambiente sicuro per i nostri cittadini. Le istituzioni svolgeranno fino in fondo il loro ruolo per mantenere questi impegni.

Ora ci aspettiamo che il governo del Regno Unito attui la decisione del suo popolo nel più breve tempo possibile, per quanto questo processo possa essere doloroso. Qualsiasi ritardo prolungherebbe inutilmente l'incertezza. Esistono regole per procedere in modo ordinato. L'articolo 50 del trattato sull'Unione europea stabilisce la procedura da seguire qualora uno Stato membro decida di lasciare l'Unione europea. Siamo pronti ad avviare rapidamente i negoziati con il Regno Unito sui termini e le condizioni del suo recesso dall'UE. Finché questo processo negoziale non sarà concluso, il Regno Unito continuerà ad essere membro dell'Unione europea, con tutti i diritti e gli obblighi ivi connessi. In conformità ai trattati, ratificati dal Regno Unito, le normative dell'UE continuano ad avere pieno effetto sul e nel Regno Unito finché non sarà più membro dell'UE.

Come concordato, la "[nuova intesa per il Regno Unito nell'Unione europea](#)" raggiunta nel Consiglio europeo del 18-19 febbraio 2016 non prenderà effetto e cessa di esistere. Non ci sarà nessuna rinegoziazione.

Per quanto concerne il Regno Unito, auspichiamo che sarà un partner stretto dell'Unione europea in futuro. Ci aspettiamo che il Regno Unito formuli proposte a questo riguardo. Qualsiasi accordo, che sarà concluso con il Regno Unito quale paese terzo, dovrà rispecchiare gli interessi di entrambe le parti ed essere equilibrato in termini di diritti e obblighi."

http://europa.eu/rapid/press-release_STATEMENT-16-2329_it.htm

(Fonte Commissione Europea, 24 giugno 2016)

IL PRESIDENTE JUNCKER AL PARLAMENTO EUROPEO "L'UE CONTINUERÀ A VOLARE VERSO IL FUTURO"

Il Presidente **Juncker**, in presenza del Collegio dei Commissari al completo, compreso Lord Hill, si è rivolto al Parlamento europeo riunito in una sessione plenaria straordinaria dedicata al risultato del referendum britannico.

Il Presidente ha ribadito di rammaricarsi, ma di rispettare la scelta degli elettori d'oltremania. Ha ricordato che venerdì scorso, in una dichiarazione congiunta, le quattro istituzioni europee hanno chiesto chiarezza.

Una richiesta che ha riformulato davanti al Parlamento: "Chiedo al governo del Regno Unito di chiarire la situazione il più rapidamente possibile; non oggi, non domattina, ma in tempi rapidi."

Ha anche sottolineato che vorrebbe evitare che si affermasse l'idea che potrebbero essere in corso negoziati segreti. "Non ci saranno negoziati preliminari; no notification, no negotiation (niente notifica, niente negoziato)" ha detto.

Il Presidente ha anche insistito sul fatto che "Non si dovrebbe cambiare l'essenziale e l'essenziale è che l'Europa resta un progetto di pace e di futuro. Continueremo a volare verso il futuro." ha affermato, sottolineando che la Commissione procederà lungo il cammino intrapreso con l'accordo del Parlamento, in particolare affinché in Europa si riduca la burocrazia, "l'Europa sociale occupi un posto d'onore", il patto di stabilità sia applicato con intelligenza e si facciano progressi verso l'Unione dell'energia e un'Europa digitale.

Nel suo intervento il Presidente Juncker ha anche sottolineato che "Gli Stati membri fondatori non hanno più diritti dei cosiddetti nuovi Stati membri." "Combatterò fino all'ultimo

per l'Europa unita" ha dichiarato, aggiungendo "Non è il momento di frammentare ancora una volta questo continente.

(Fonte Commissione Europea, 28 giugno 2016)

LA COMMISSIONE PROPONE UN BILANCIO INCENTRATO SULLE PRIORITÀ: CRESCITA, OCCUPAZIONE E UNA RISPOSTA VALIDA ALLA CRISI DEI RIFUGIATI

La Commissione ha proposto oggi il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 che prevede pagamenti per 134,9 miliardi di EUR ed è incentrato sulle due priorità politiche principali dell'Europa: sostenere la ripresa in corso dell'economia europea e affrontare le sfide umanitarie e di sicurezza nel nostro vicinato.

Sono previsti maggiori fondi per gli investimenti a favore della crescita, dell'occupazione e della competitività nell'Unione europea e per garantire le risorse necessarie per proteggere le frontiere esterne dell'Unione europea, rafforzare la sicurezza all'interno e all'esterno dell'Unione, fornire sostegno per l'accoglienza e l'integrazione dei rifugiati e affrontare le cause profonde della migrazione nei paesi di origine e di transito.

La Vicepresidente della Commissione europea Kristalina Georgieva, responsabile del bilancio e delle risorse umane, ha dichiarato: *"L'Unione europea si trova di fronte a sfide enormi e in questi momenti difficili un bilancio dell'UE mirato ed efficace non è un lusso bensì una necessità: contribuisce ad ammortizzare gli shock stimolando la nostra economia e aiutando ad affrontare problematiche quali la crisi dei rifugiati. Come sempre, continuiamo a imperniare il nostro bilancio sui risultati, facendo in modo che ogni euro stanziato sia speso bene."*

Il bilancio proposto opera entro gli stretti margini fissati dal Parlamento europeo e dagli Stati membri nel Quadro finanziario pluriennale. All'interno di tali limiti, la Commissione propone di agire in modo per quanto possibile flessibile e mirato e fornisce i mezzi necessari per progredire nei settori prioritari, riducendo allo stesso tempo le spese per le azioni meno urgenti.

Il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'Unione europea dovranno ora discutere congiuntamente questa proposta.

Promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti

Nel 2017 sono previsti fondi destinati specificamente a sostenere la crescita economica per complessivi 74,6 miliardi di EUR, a fronte di 69,8 miliardi di EUR nel 2016. Tale dotazione è ripartita nel modo seguente:

- 21,1 miliardi di EUR per la crescita, l'occupazione e la competitività, di cui 10,6 miliardi di EUR destinati alla ricerca e all'innovazione nell'ambito di **Orizzonte 2020**, 2,0 miliardi di EUR per l'istruzione nel quadro di **Erasmus +**, 299 milioni di EUR per

le piccole e medie imprese nell'ambito del programma **COSME** e 2,5 miliardi di EUR nell'ambito del **Meccanismo per collegare l'Europa** (CEF);

- 2,66 miliardi di EUR per il **Fondo europeo per gli investimenti strategici** (FEIS), lo strumento alla base del Piano di investimenti per l'Europa. L'iniziativa si è rivelata un successo per l'Europa, assicurando 106,7 miliardi di EUR di investimenti in 26 Stati membri in meno di un anno;
- 53,57 miliardi di EUR a sostegno degli investimenti produttivi e delle riforme strutturali per promuovere la convergenza tra gli Stati membri e fra le regioni tramite i **Fondi strutturali e di investimento europei** (fondi SIE).

Per sostenere gli **agricoltori europei** si propone un importo di 42,9 miliardi di EUR.

Gestire meglio le frontiere esterne dell'UE e affrontare le problematiche inerenti ai rifugiati all'interno e al di fuori dell'UE

Il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 propone **5,2 miliardi di EUR per rafforzare le frontiere esterne dell'Unione e affrontare la crisi dei rifugiati e l'immigrazione irregolare** finanziando strumenti rafforzati per prevenire il traffico di migranti e affrontare le cause a lungo termine della migrazione in collaborazione con i paesi di origine e di transito, politiche più incisive per la migrazione legale, compreso il reinsediamento delle persone che necessitano di protezione, e strumenti per sostenere gli Stati membri nell'integrazione dei rifugiati all'interno dell'UE.

Il progetto di bilancio dell'UE destina circa **3 miliardi di EUR al finanziamento di azioni all'interno dell'UE** quali:

- la creazione della Guardia costiera e di frontiera europea;
- la proposta di un nuovo sistema di ingressi/uscite per rafforzare la gestione delle frontiere;
- le proposte di revisione del sistema europeo comune di asilo, compresa la riforma del meccanismo di Dublino;
- l'istituzione di un'agenzia dell'UE per l'asilo.

Comprende inoltre 200 milioni di EUR per il nuovo [strumento per fornire assistenza umanitaria](#) all'interno dell'UE.

Il progetto di bilancio propone altresì **2,2 miliardi di EUR per azioni al di fuori dell'UE** volte ad affrontare in particolare le cause profonde del flusso di rifugiati. Questa cifra comprende:

- 750 milioni di EUR nell'ambito dello **strumento per i rifugiati in Turchia**, quale apporto al raggiungimento della quota di 1 miliardo di EUR di contributo del bilancio UE a questo fondo;
- **l'impegno a favore del Libano e della Giordania** assunto alla conferenza ONU di Londra, sotto forma di 525 milioni di EUR a carico del bilancio UE, 160 milioni di EUR a carico del fondo fiduciario per la Siria e 200 milioni di EUR di assistenza macrofinanziaria.

Più fondi per la sicurezza

Alla luce delle crescenti sfide per la sicurezza cui si trovano confrontati l'UE e i suoi Stati membri, il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 stanziava inoltre risorse consistenti per la sicurezza: 111,7 milioni di EUR andranno a sostegno di **Europol**, mentre 61,8 milioni di EUR sono destinati a rafforzare la **sicurezza delle istituzioni dell'UE**, insieme a 16 milioni di EUR supplementari per misure di sicurezza nel 2016.

In linea con la crescente importanza di una maggiore cooperazione europea in materia di difesa, la Commissione propone altresì un'**azione preparatoria per la ricerca nel campo della difesa** con una dotazione di 25 milioni di EUR nel 2017.

Contesto

Il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 comprende due importi (impegni e pagamenti) per ciascun programma da finanziare. Per "impegni" si intendono i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno, mentre i "pagamenti" sono gli importi effettivamente erogati. Nel progetto di bilancio per il 2017 gli impegni ammontano a 157,7 miliardi di EUR (a fronte di 155,0 miliardi di EUR nel 2016) e i pagamenti a 134,9 miliardi di EUR (in calo rispetto ai 143,9 miliardi di EUR del 2016); la differenza è dovuta all'avvio lento dei programmi di coesione del periodo 2014-2020. Nel presente comunicato stampa, la cifra complessiva di 134,9 miliardi di EUR si riferisce ai pagamenti mentre tutte le altre cifre si riferiscono agli impegni proposti.

Il bilancio dell'UE corrisponde all'1% circa del PIL dell'UE, ma ha un'incidenza considerevole grazie al suo effetto moltiplicatore e al suo carattere incentrato sui risultati. Nel periodo 2007-2013, ad esempio, l'aumento medio del PIL dovuto alla politica di coesione è stimato al 2,1% all'anno in Lettonia, all'1,8% all'anno in Lituania e all'1,7% all'anno in Polonia.

[http://europa.eu/rapid/press-release MEMO-16-2358_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-2358_it.htm)

(Fonte Commissione Europea, 30 giugno 2016)

LA COMMISSIONE AUSPICA UN RINNOVATO IMPEGNO PER L'INTEGRAZIONE DEI ROM

La valutazione di quest'anno traccia per la prima volta una panoramica delle misure messe in atto dagli Stati membri a seguito della raccomandazione del Consiglio su misure efficaci per l'integrazione dei Rom del 2013 che invitava gli Stati membri a sviluppare strategie nazionali per l'integrazione dei Rom per promuoverne l'accesso all'istruzione, all'occupazione, all'assistenza sanitaria e all'alloggio.

Frans Timmermans, primo vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"I Rom sono parte della nostra società e dell'Europa. La relazione giunge al momento opportuno per ricordare agli Stati membri che devono mostrare maggiore determinazione politica e onorare i loro impegni di integrare le comunità rom europee. Gli Stati membri dovrebbero avvalersi appieno delle politiche e degli strumenti giuridici e finanziari pertinenti per garantire le pari opportunità e l'inclusione dei Rom."*

Věra Jourová, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Ma molto resta ancora da fare per l'inclusione dei Rom, in tutti i settori, dall'istruzione all'alloggio fino all'occupazione. L'anno scorso sono stati registrati alcuni sviluppi positivi, in particolare nel settore dell'istruzione. Tuttavia in alcuni Stati membri continua la segregazione dei bambini rom nel sistema scolastico e la Commissione ha dovuto adottare provvedimenti per garantire il rispetto della legislazione anti-discriminazione."*

La Commissione ha intensificato gli sforzi per garantire, anche a livello locale, la corretta attuazione della legislazione in materia di anti-discriminazione nei confronti dei Rom avviando procedure di infrazione qualora una normativa, ad esempio la direttiva sull'uguaglianza razziale, non sia adeguatamente applicata, in particolare nel settore dell'istruzione. La Commissione sostiene l'attuazione delle strategie per l'integrazione dei Rom degli Stati membri accordando finanziamenti nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020.

La relazione indica che gli Stati membri hanno conseguito progressi in numerosi settori, ma sono necessari ancora ulteriori sforzi.

- **Gli Stati membri hanno investito nell'istruzione come strumento di integrazione:** la maggior parte degli Stati membri ha presentato nella relazione misure relative all'istruzione e alle cure della prima infanzia, all'abbandono scolastico, all'istruzione inclusiva e al sostegno personalizzato. Tuttavia le misure contro l'esclusione dal mondo del lavoro non sono sufficienti e gli sgomberi forzati

dei Rom sono continuati nel 2015 senza alcuna offerta di alloggi alternativi.

- **I fondi dell'UE sono stati utilizzati meglio per l'integrazione delle comunità emarginate:** i Fondi strutturali di investimento europei sostengono le misure di inclusione sociale per le comunità emarginate, il recupero delle aree urbane svantaggiate e gli investimenti in capitale umano. Numerosi Stati membri hanno introdotto una priorità di investimento specifica per l'integrazione delle comunità emarginate, quali i Rom, nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei, consentendo interventi esplicitamente mirati e un miglior controllo dei risultati. I punti di contatto nazionali hanno inoltre facilitato la distribuzione dei finanziamenti.
- **Una cooperazione più stretta è stata instaurata con la società civile e le autorità locali:** molti Stati membri hanno istituito strutture di coordinamento per l'integrazione dei Rom con il coinvolgimento di diversi portatori d'interessi. Le strategie nazionali si traducono sempre più spesso in piani di azione locali e i punti di contatto nazionali per i Rom sono coinvolti più da vicino nell'utilizzare al meglio i fondi europei. La Commissione sosterrà gli Stati membri nello sviluppo di piattaforme nazionali per l'inclusione dei Rom al fine di garantire una cooperazione più efficace sul terreno.

La Commissione invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per applicare la legislazione in materia di anti-discriminazione ed eliminare la segregazione nei settori dell'istruzione e degli alloggi e prevenire gli sgomberi forzati. La Commissione esorta gli Stati membri a far prova di maggiore volontà politica e ad adottare una prospettiva a lungo termine per combattere la discriminazione a danno dei Rom.

http://ec.europa.eu/justice/discrimination/files/roma-report-2016-factsheet_en.pdf

(Fonte Commissione Europea, 28 giugno 2016)

AIUTI DI STATO

AIUTI DI STATO: LA COMMISSIONE APPROVA IL PIANO DELL'ITALIA PER LA BANDA ULTRALARGA PER IL PERIODO 2016-2022

La Commissione europea ha stabilito che il piano nazionale italiano per la banda larga ad alta velocità, con un bilancio da circa 4 miliardi di euro, è in linea con le norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato. La strategia porterà l'accesso veloce a internet in aree in cui non è al momento disponibile, senza falsare indebitamente la concorrenza.

Margrethe **Vestager**, Commissaria responsabile della politica della concorrenza, ha dichiarato: *"Il piano per la banda larga ad alta velocità porterà internet più veloce a consumatori e imprese. Aiuterà il paese a dotarsi delle infrastrutture necessarie, contribuendo così alla creazione di un mercato unico digitale connesso nell'UE. Grazie ad una buona cooperazione con l'Italia, abbiamo potuto completare l'esame del nuovo piano -con grande rapidità."*

In linea con gli obiettivi del [mercato unico digitale](#), la strategia italiana per la banda ultralarga mira ad aumentare la copertura della banda larga ad alta velocità, contribuendo così al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di estenderla all'85% della popolazione e a tutti gli edifici pubblici (in particolare a scuole e ospedali) con una connettività di almeno 100 Mbps. Il piano sarà in vigore fino al 31 dicembre 2022. Lo stato italiano finanzierà completamente la nuova infrastruttura, che resterà di proprietà pubblica, e incaricherà un concessionario della gestione della rete.

La Commissione ha valutato la misura ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato, in particolare degli [orientamenti sulle reti a banda larga del 2013](#) che mirano a garantire, tra l'altro, che il finanziamento pubblico non si sostituisca agli investimenti privati e che assicurano inoltre che altri prestatori di servizi possano utilizzare l'infrastruttura finanziata pubblicamente su base non discriminatoria proteggendo in tal modo la concorrenza effettiva, un fattore essenziale per gli investimenti e per offrire prezzi e qualità migliori ai consumatori e alle imprese.

La Commissione ha rilevato che la strategia dell'Italia:

- **comporterà la spesa di denaro pubblico per aree poco servite senza escludere gli investimenti privati.** Sarà previsto un sostegno solo per le aree in cui attualmente non esiste alcun accesso alle reti di nuova generazione, vale a dire le reti che possono garantire velocità superiori a 30 Mbps, o in cui non ne è prevista la realizzazione nei prossimi tre anni (le cosiddette "aree bianche"). Per individuare queste aree, l'Italia ha effettuato una mappatura dettagliata e una consultazione pubblica;
- promuoverà l'**utilizzo delle infrastrutture esistenti** creando una base di dati con le informazioni pertinenti che non si limiterà alle infrastrutture della comunicazione e, incoraggiando gli offerenti a utilizzare le reti esistenti il più possibile, minimizzerà l'uso di fondi statali;
- **stimolerà la concorrenza tra operatori e al livello del mercato al dettaglio.** L'obiettivo è garantire che la nuova infrastruttura sia aperta a tutti gli operatori interessati, a vantaggio della concorrenza e dei consumatori. L'Italia ha espresso il proprio accordo a creare punti di interconnessione neutrali invece che collegare semplicemente le nuove reti di accesso alle infrastrutture già esistenti degli operatori storici. In questo modo, tutti gli operatori dovrebbero poter raggiungere le nuove infrastrutture di accesso in condizioni di parità;
- comporterà la concessione di aiuti di Stato mediante **gare di appalto aperte** conformi alla normativa italiana e dell'Unione in materia di appalti pubblici e rispettose del principio della **neutralità tecnologica**. In altre parole, l'aiuto non sarà assegnato ad una particolare tecnologia, ma le gare d'appalto stabiliranno i criteri qualitativi in considerazione delle caratteristiche del progetto.

Sulla base di tali elementi, la Commissione ha concluso che la strategia porterà l'accesso veloce a internet in aree in cui non è al momento disponibile, senza falsare indebitamente la concorrenza.

La strategia è anche corredata di un **piano di valutazione** dettagliato i cui risultati saranno presentati alla Commissione entro il giugno 2022.

Contesto

Nel [dicembre 2012](#), la Commissione ha approvato il regime nazionale precedente, il "Piano digitale - Banda ultralarga", del valore di 2,5 miliardi di euro.

Nell'ambito della [strategia per il mercato unico digitale](#), la Commissione mira a sostenere la diffusione della banda larga soprattutto in aree poco servite per garantire un livello di connettività elevato nell'UE. L'Italia è in ritardo rispetto alla maggior parte degli Stati membri per quanto riguarda la diffusione delle reti a banda larga (almeno 30 Mbps) che garantiscono la copertura soltanto al 44% delle famiglie (cfr. [l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società](#)). Secondo la consultazione pubblica condotta dall'Italia nel 2015, in assenza di un intervento pubblico, nel 2018 il 26% delle famiglie si troverebbe nell'impossibilità di collegarsi ad una rete con una velocità di trasferimento dei dati superiore ai 30 Mbps.

Il prossimo autunno la Commissione presenterà una versione aggiornata delle [norme UE in materia di telecomunicazioni](#) che dovrebbe incentivare e raccogliere più investimenti privati e garantire la prevedibilità normativa e condizioni adeguate perché tutti gli operatori possano investire. Si concentrerà inoltre su un migliore coordinamento dello spettro radio *e delle comunicazioni mobili 5G del futuro*. Al fine di preparare l'imminente riforma del quadro dell'UE in materia di telecomunicazioni, la proposta sulle frequenze radio presentata dalla Commissione in febbraio ([comunicato stampa](#)) dovrebbe essere adottata il prima possibile dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Gli [orientamenti sulle reti a banda larga del 2013](#), entrati in vigore il 26 gennaio 2013, offrono un contesto stabile e certezza giuridica per gli investimenti nella banda larga. In particolare conciliano, da un lato, la necessità di incoraggiare il rapido sviluppo dell'infrastruttura della banda larga e, dall'altro, la minimizzazione del rischio di esclusione degli investimenti privati e di creazione di monopoli e vengono così ad integrare altre politiche nazionali e dell'UE in materia.

Una volta risolti eventuali problemi di riservatezza, le versioni non riservate delle decisioni saranno disponibili sul [sito web della DG Concorrenza](#), nel [Registro degli aiuti di Stato](#) con il numero SA.41647. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato ([State Aid Weekly e-News](#)).

http://ec.europa.eu/competition/index_en.html

(Fonte Commissione Europea, 30 GIUGNO 2016)

DICHIARAZIONE DI CECILIA MALMSTRÖM SULLA POLITICA COMMERCIALE DELL'UE

"In questa situazione senza precedenti desidero sottolineare che in merito al settore strategico di cui sono responsabile, la politica commerciale dell'UE, la nostra risposta è chiara e univoca. Il commercio dà un contributo concreto e fondamentale alla politica economica ed esterna dell'UE e garantiremo che continui ad apportare benefici reali ai cittadini dell'Unione.

I negoziati con i nostri partner più importanti continueranno. L'Unione europea ha un'agenda commerciale ambiziosa e continuerà ad impegnarsi per proseguire e concludere i diversi processi negoziali in corso a livello bilaterale, plurilaterale e multilaterale. Sono determinata a progredire il più possibile nei mesi a venire, in particolare con gli Stati Uniti su un partenariato transatlantico su commercio e investimenti. Andrò a Washington D.C. domani per incontrare la mia controparte al fine di far avanzare ulteriormente i negoziati.

Presto la Commissione europea presenterà una proposta di ratifica dell'accordo commerciale con il Canada. Questo accordo è il più ambizioso e progressista mai concluso e fisserà nuovi standard per gli accordi commerciali del 21° secolo. Dal giorno in cui entrerà in vigore, creerà opportunità per i consumatori, i lavoratori e gli imprenditori. Contribuirà a favorire la crescita e l'occupazione senza intaccare in alcun modo gli elevati standard europei in ambiti quali la sicurezza alimentare, la protezione dell'ambiente e i diritti dei lavoratori.

Inoltre l'accordo con il Canada segna l'inizio di una nuova era per la tutela degli investimenti. Insieme ai nostri partner canadesi daremo un taglio netto al vecchio sistema di composizione delle controversie tra investitore e Stato (ISDS) grazie ad un nuovo modello che sancisce i diritti dei governi di regolamentare e che è più trasparente, indipendente e imparziale del suo predecessore.

Siamo impegnati anche a progredire nel quadro del sistema multilaterale e dell'OMC, sulla scorta dell'accordo raggiunto lo scorso anno a Nairobi. La nostra agenda commerciale continuerà ad avanzare al fine di contribuire concretamente all'economia e di stimolare la crescita e l'occupazione."

http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160624_euref_faq_it.htm

(Fonte Comitato delle Regioni, 28 giugno 2016)

SOSTENERE LE PMI NEI SETTORI CULTURALI E CREATIVI

La Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) hanno varato il 30 giugno un sistema di garanzia di 121 milioni di euro per sostenere le PMI nei settori culturali e creativi attraverso gli istituti finanziari. Il sistema dovrebbe generare prestiti bancari per un valore di oltre 600 milioni di euro nei prossimi sei anni.

L'iniziativa odierna permette al FEI di fornire gratuitamente garanzie e controgaranzie a intermediari finanziari selezionati, in modo che questi possano concedere maggiori finanziamenti attraverso il credito a imprenditori dei settori culturali e creativi. Le banche commerciali e al dettaglio, le banche di promozione e altri intermediari finanziari che beneficeranno della garanzia di 121 milioni di euro finanzieranno più di 10 000 PMI in un'ampia gamma di settori quali audiovisivo (film, televisione, animazione, videogiochi e multimedia), festival, musica, letteratura, architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, patrimonio culturale, design, arti dello spettacolo, editoria, radio e arti visive.

Lo strumento finanziario, istituito nell'ambito di [Europa creativa](#) (il principale programma dell'UE per i settori culturali e creativi) sarà gestito dal FEI per conto della Commissione europea. Le PMI europee dovrebbero poterne beneficiare già entro la fine dell'anno.

Günther H. Oettinger, Commissario responsabile per l'economia e la società digitali, ha accolto con favore l'iniziativa varata oggi: *"Le menti e le aziende creative hanno bisogno di sperimentare e di correre rischi per prosperare, a vantaggio della nostra società e della nostra economia. Intendiamo aiutarle ad ottenere i prestiti bancari ai quali normalmente non riuscirebbero ad accedere."*

Roger Havenith, Vice direttore esecutivo del FEI, ha dichiarato: *"Aiutare le imprese a crescere e ad accedere a soluzioni di finanziamento basate sul mercato rientra tra le priorità della Commissione europea. La protezione contro il rischio di credito e il rafforzamento delle capacità per i finanziatori sono due elementi essenziali per fornire maggiore sostegno alle PMI nei settori culturali e creativi. Lo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi varato oggi permetterà alle PMI in tutta Europa, operanti in settori che vanno dai festival e dalla musica ai musei, di avviare ed espandere le proprie attività."*

I settori creativi e culturali danno lavoro a oltre 7 milioni di persone nell'UE e rappresentano il 4,2% del PIL dell'Unione ([fonte](#)). L'accesso ai finanziamenti per questi settori può essere difficile, soprattutto a causa della natura immateriale delle loro attività ma anche delle dimensioni ridotte del mercato, dell'incertezza della domanda e dell'assenza di intermediari finanziari dotati delle competenze necessarie per affrontare le specificità dei settori.

Il nuovo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi comprende attività di rafforzamento delle capacità per gli intermediari finanziari, in modo che possano acquisire competenze specifiche su elementi chiave di questi settori (ad esempio, modelli commerciali specifici e valutazione del rischio di credito).

A tal fine, il FEI selezionerà mediante un bando di gara aperto uno o più prestatori di servizi per il rafforzamento delle capacità (ad esempio una società di consulenza specializzata nei settori culturali e creativi). La formazione sarà gratuita per gli intermediari finanziari.

Nei prossimi giorni il FEI pubblicherà un invito a manifestare interesse rivolto agli istituti finanziari ammissibili (banche, istituti di garanzia, fondi ecc.). Al termine di un attento processo di selezione, il FEI selezionerà gli intermediari finanziari, che potranno quindi proporre i nuovi finanziamenti alle PMI nei settori interessati. Gli intermediari finanziari dovranno presentare relazioni dettagliate sui prodotti finanziari proposti alle PMI e sul ricorso agli stessi.

L'iniziativa presentata oggi fa parte dell'attività della Commissione per sostenere gli investimenti e favorire un uso più intelligente delle risorse finanziarie nuove ed esistenti, in linea con l'obiettivo del [piano di investimenti per l'Europa](#). L'iniziativa integra inoltre il lavoro svolto nell'ambito della [strategia per il mercato unico digitale](#) per creare il contesto giusto affinché i settori culturali e creativi, e in particolare le piccole imprese, possano prosperare nell'era digitale.

Fondo europeo per gli investimenti (FEI)

La missione fondamentale del Fondo europeo per gli investimenti (FEI) è sostenere le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), agevolandone l'accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa strumenti di capitale di rischio e di capitale di crescita, strumenti di garanzia e di microfinanza destinati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI promuove gli obiettivi dell'UE nel campo dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione.

Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi e programma Europa creativa

Istituito nell'ambito della sezione trasversale del programma Europa creativa, questo strumento finanziario è il primo strumento destinato ai settori culturali e creativi che abbia una così vasta portata. Esso persegue lo stesso obiettivo dello sportello PMI del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), che dà impulso al [piano di investimenti per l'Europa](#): aumentare l'erogazione di prestiti alle PMI per aiutarle a espandere le proprie attività.

Europa creativa è un programma della durata di sette anni (2014-2020), destinato a sostenere gli operatori dei settori creativi e culturali, con una dotazione di 1,46 miliardi di euro per l'intera durata del periodo. È composto dal programma MEDIA (che sostiene lo sviluppo e la distribuzione di opere audiovisive europee), dal programma Cultura (che sostiene iniziative culturali che promuovono ad esempio la cooperazione transfrontaliera e la traduzione letteraria) e dalla sezione trasversale.

L'obiettivo del programma Europa creativa è promuovere la diversità culturale, incoraggiare la circolazione della cultura e della creatività europee e rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi.

[http://europa.eu/rapid/press-release MEMO-16-2346_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-2346_en.htm)

(Fonte Commissione Europea 30 giugno 2016)

ENERGIA

PATTO MONDIALE DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Il Patto dei sindaci dell'UE e il Compact of Mayors istituiscono la più grande coalizione mondiale di città impegnate nella lotta ai cambiamenti climatici

Oggi il Patto dei sindaci dell'UE e il Compact of Mayors, le due principali iniziative su scala mondiale sui cambiamenti climatici e l'energia guidate da città, hanno annunciato l'istituzione di una nuova iniziativa mondiale di città e governi locali, unica nel suo genere, che sarà in prima linea nella lotta ai cambiamenti climatici.

Questa iniziativa creerà la coalizione mondiale più ampia di sempre di città impegnate ad assumere un ruolo guida in materia di clima, grazie al coinvolgimento di oltre 7 100 città di 119 paesi e 6 continenti, che rappresentano più di 600 milioni di persone, oltre l'8% della popolazione mondiale.

Il lancio del Patto mondiale dei sindaci per il clima e l'energia avviene sei mesi dopo la storica conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici, dove le città hanno avuto un ruolo chiave nel chiedere e nel contribuire a redigere un accordo mondiale forte, ed è una risposta storica e decisa alle sfide climatiche urgenti da parte dei leader locali di tutto il mondo.

Maroš **Šefčovič**, Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia ha dichiarato: "Il Patto dei sindaci dell'UE è la dimostrazione che quando i sindaci condividono l'idea di un futuro a basse emissioni di carbonio e si rimboccano le maniche le cose vengono fatte. I punti di forza del Patto sono la vicinanza ai cittadini e l'approccio dal basso verso l'alto. Da oggi questi saranno i punti di forza anche del Patto mondiale dei sindaci per il clima e l'energia, una coalizione veramente unica sulla scena mondiale. Mai prima d'ora così tante città hanno unito le forze, desiderose di ispirarsi a vicenda e impegnate ad intraprendere collettivamente il cammino verso una società resiliente e a basse emissioni di CO2."

Un'unica coalizione semplificherà la partecipazione delle città e consentirà loro di concentrarsi su un unico impegno, rilevante a livello locale e con un impatto globale.

Aumenterà la chiarezza per le città e garantirà dati più coerenti e comparabili, consentendo agli investitori di rendersi conto che le azioni realizzate dalle città hanno un impatto durevole, misurabile e soprattutto sul quale si può investire.

Una delle priorità politiche della strategia per un'Unione dell'energia della Commissione Juncker è una politica climatica resiliente e lungimirante, che agevoli il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio, sicura e competitiva. La nuova iniziativa sarà uno strumento importante per raggiungere questo obiettivo.

<http://www.compactofmayors.org/>

(Fonte Commissione Europea 22 giugno 2016)

PARLAMENTO EUROPEO

CREARE LE CONDIZIONI PER UN FUTURO DIGITALE

Lavoriamo, facciamo la spesa, guardiamo film, leggiamo libri e ascoltiamo musica online. La nostra vita quotidiana si svolge in un mondo sempre più digitale. La digitalizzazione dell'economia può essere un fattore di crescita e può creare nuovi posti di lavoro. La Commissione europea ne ha fatto una delle sue priorità e il 6 maggio 2015 ha presentato la sua strategia per un Mercato unico digitale. Il Parlamento europeo ha in intenzione di rispondere a questa strategia con un proprio rapporto.

Secondo le stime di uno studio commissionato dal Parlamento europeo, la completa attuazione del Mercato unico digitale dovrebbe creare tra i 415 e i 500 miliardi di euro l'anno.

Per aumentare la competitività e sfruttare al massimo le potenzialità digitali, la strategia della Commissione affronta una serie di importantissime questioni:

- La modernizzazione dei diritti d'autore;
- La semplificazione delle norme sull'IVA;
- L'impatto delle nuove piattaforme online e del consumo dei media digitali;

- La Protezione dei dati. A questo proposito il Parlamento europeo, la Commissione e il Consiglio stanno attualmente negoziando un regolamento unico a livello europeo.

[Clicca qui per avere altre notizie sul Parlamento europeo](#)

Durante la Plenaria di maggio il commissario europeo per il Mercato unico digitale Andrus Ansip ha messo in guardia gli europarlamentari sulla necessità di adottare la totalità delle misure previste dal pacchetto: "Se riusciremo a mettere in atto solamente la metà delle regole, allora non potremo dire di avere un vero e proprio Mercato unico digitale".

Il pacchetto sulle telecomunicazioni

Il pacchetto sulle telecomunicazioni è un pilastro fondamentale per la creazione di reti ad alta velocità affidabili e a basso costo. Il 30 giugno il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un primo accordo sul pacchetto che comprende le questioni legate alla neutralità della rete e l'eliminazione del roaming entro il 2017.

TRASPORTI

6,7 MILIARDI PER INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DEI TRASPORTI

Insieme al piano di investimenti per l'Europa, il meccanismo per collegare l'Europa svolge un ruolo importante per colmare la carenza di investimenti in Europa, una delle massime priorità della Commissione.

Oggi la Commissione europea procede risolutamente alla realizzazione della massima priorità del **Presidente Juncker**, ossia la creazione di posti di lavoro e lo stimolo della crescita nell'Unione europea, presentando un elenco di 195 progetti nel settore dei trasporti  cui sarà assegnato un **finanziamento di 6,7 miliardi di EUR** a titolo del meccanismo per collegare l'Europa (CEF). Secondo le previsioni questo investimento consentirà di sbloccare ulteriori cofinanziamenti pubblici e privati per un importo complessivo di **9,6 miliardi di EUR**. I progetti selezionati contribuiranno in misura significativa alla digitalizzazione e alla decarbonizzazione dei trasporti, in linea con il più ampio programma politico della Commissione. Gli Stati membri ammessi a beneficiare del Fondo di coesione[1] hanno ricevuto quasi l'85% dei finanziamenti, il che contribuirà a colmare le disparità a livello di infrastrutture in tutta l'UE.

Il vicepresidente Jyrki **Katainen**, responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "*Sono lieto che la Commissione dia un nuovo contributo di rilievo agli investimenti nel settore dei trasporti, il che porterà a un maggior numero di posti di lavoro e genererà crescita economica in Europa. Desidero inoltre*

cogliere l'occasione per incoraggiare tutti i potenziali promotori dei progetti ad esplorare le opportunità d'investimento nell'ambito del piano di investimenti per l'Europa, in particolare il portale dei progetti di investimento europei (PIIE), avviato di recente, che conferisce visibilità di portata mondiale al progetto sui trasporti."

Violeta **Bulc**, Commissaria UE responsabile per i Trasporti, ha affermato che *"gli investimenti complessivi, pari a 9,6 miliardi di EUR, potrebbero creare sino a 100 000 posti di lavoro nell'economia europea entro il 2030[2]. I progetti incrementeranno la sicurezza, la sostenibilità e l'efficienza delle infrastrutture europee sia per i passeggeri che per le imprese. Mi rallegro di notare che una parte dei finanziamenti andrà anche alla regione dei Balcani occidentali, che potrà così avvicinare il livello delle proprie infrastrutture a quello dell'UE."*

I progetti selezionati sono situati per la maggior parte sulle reti transeuropee centrali dei trasporti (TEN-T). Tra i progetti beneficiari si annoverano iniziative faro quali il ripristino della tratta ferroviaria Brasov-Sighisoara in Romania, il collegamento ferroviario Aveiro-Vilar Formoso in Portogallo, lo sviluppo della linea ferroviaria a scartamento standard lungo il corridoio Baltico, l'attuazione del programma di realizzazione SESAR e l'ammodernamento della linea ferroviaria E30 (sezione Zabrze - Katowice - Cracovia) in Polonia.

Lanciato nel novembre 2015, il secondo invito a presentare proposte del CEF ha ottenuto 406 proposte di progetti ammissibili a ricevere un finanziamento. Le richieste di finanziamento UE, per un totale di **12,49 miliardi di EUR**, hanno largamente superato la disponibilità di fondi, il che ha permesso alla Commissione di selezionare i progetti con il maggiore valore aggiunto europeo e di assicurare nel contempo una distribuzione equa sotto il profilo geografico e delle modalità di trasporto. Per gli Stati membri ammessi a beneficiare del Fondo di coesione sono stati accantonati **5,6 miliardi di EUR**. Durante il processo di selezione è stato anche valutato il contributo da destinare ad altre azioni prioritarie della Commissione, quali l'Unione dell'energia e il Mercato unico digitale.

Il contributo finanziario dell'UE è costituito da sovvenzioni intese a coprire tra il 20% e il 50% dei costi ammissibili, a seconda del tipo di progetto. Per quanto concerne i progetti presentati nell'ambito del Fondo di coesione, i tassi massimi di cofinanziamento possono raggiungere l'85% dei costi ammissibili.

Prossime tappe

La proposta di decisione di finanziamento deve essere ora approvata formalmente dal comitato di coordinamento del meccanismo per collegare l'Europa, che si riunirà l'8 luglio 2016, mentre l'adozione della decisione da parte della Commissione è prevista per la fine di luglio 2016. Successivamente l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA) redigerà le singole convenzioni di sovvenzione che saranno firmate dall'INEA stessa e dai beneficiari dei progetti nella seconda metà del 2016.

Contesto

Nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) saranno resi disponibili **24,05 miliardi di EUR** provenienti dal bilancio UE 2014-2020 per cofinanziare progetti TEN-T negli Stati membri dell'UE. Di questo importo, **11,305 miliardi di EUR** saranno disponibili per progetti negli Stati membri ammessi a beneficiare del Fondo di coesione. I programmi di lavoro annuali e pluriennali specificano le varie priorità e l'importo totale del sostegno

finanziario da impegnare per ciascuna priorità in un determinato anno. Il 2014 è stato il primo anno di programmazione nell'ambito del CEF. Insieme al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) e ai Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), il CEF svolge un ruolo rilevante per colmare la carenza di investimenti in Europa, una delle massime priorità della Commissione.

[1] Per il periodo 2014-2020 il sostegno del Fondo di coesione riguarda Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia.

[2] Metodologia della Banca europea per gli investimenti (BEI). Dati aggregati della BEI sull'occupazione temporanea o permanente. L'occupazione temporanea si basa sui costi del progetto: nel settore dei trasporti, un miliardo di euro investito crea in media circa 11 000 posti di lavoro all'anno. L'occupazione permanente si basa sulla valutazione del promotore.

http://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/ten-t-guidelines/project-funding/cef_en.htm

(Fonte Commissione europea del 18 giugno 2016)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 12/p

Del 1° luglio 2016

TURISMO

INCORAGGIARE L'INIZIATIVA DEL TURISMO SOSTENIBILE E LE AZIONI VOLTE A DIVERSIFICARE IN NUOVI SEGMENTI E DI NICCHIA

The organisation “**PricewaterhouseCoopers Ltd (PwC)**” in **Cyprus** is looking for partners in order to submit a project proposal under the **European Neighbourhood Instrument – “Cross border cooperation in the Mediterranean 2014 – 2020” (ENI CBC Med 2014-2020)** (<http://www.enpicbcmec.eu/enicbcmec-2014-2020/the-eni-cbc-med-programme>), which **is expected to be announced at the second semester of 2016.**

The project under the title “***Encourage sustainable tourism initiative and actions aimed at diversifying into new segments and niches***”, aims to promote the development of a number of transnational tourism products and initiatives targeting seniors and youth. The main objective is to disperse visitors throughout a region with initiatives jointly developed by transnational public and private partnerships, utilizing the special characteristics of the involved territories and focusing in their natural and cultural assets.

Type of partners: Universities, research centers, tourism authorities, port and airport authorities, local authorities, chambers and associations, tour operators, SME's, NGOs and non for profit organizations, from all the eligible (Mediterranean) countries.

Deadline for proposal submission: To be confirmed.

Interested parties are kindly invited to express their interest, to the following contact person:

Margarita Kyprianou

PwC | Associate | Consulting

Tel.: +357-22555140 | Fax: +357-22555016

E-mail: margarita.kyprianou@cy.pwc.com

Website: www.pwc.com.cy

PricewaterhouseCoopers Ltd

PwC Central, 43 Demostheni Severi Avenue, CY-1080 Nicosia, Cyprus

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 12/e

Del 1° luglio 2016

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

PROSSIMI PASSI PER UN FUTURO EUROPEO SOSTENIBILE - RIFORMARE L'EUROPA, SDGS ATTUAZIONE



Start date : 07/07/2016

End date : 07/07/2016

Where:

Brussels, Belgium

European Economic and Social Committee,

Employment and social rights, Environment, consumers and health, External relations and foreign affairs,

- Events/Conf/Fairs

With the 17 Sustainable Development Goals (SDGs) adopted in 2015, the United Nations has set out an unprecedented action plan to fight poverty and inequalities worldwide. Achieving these goals will be challenging for the EU. The Commission announced it would take action in 2016 to define next steps for a sustainable European future and unveil a new approach, ensuring Europe's economic prosperity and social and environmental sustainability beyond the 2020 timeframe in order to implement the SDGs.

This conference shall feed into this process. Opened by the Commission's First Vice-President Timmermans, it will provide civil society and stakeholders with a forum to express their ideas on how EU internal and external policies can best contribute to an effective implementation of SDGs.

More information on the event

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-next-steps-eu-future>

RICERCA

HORIZON 2020 GIORNATA INFORMATIVA "AZIONE PER IL CLIMA, L'AMBIENTE, EFFICIENZA DELLE RISORSE E MATERIE PRIME"



Start date : 14/09/2016

End date : 14/09/2016

Where:

Charlemagne building, Brussels, Belgium

European Commission,
Business, Energy and natural resources, Environment, consumers and health, Science and technology,

- Events/Conf/Fairs

The European Commission is organising an information day to present the following calls for proposals to be launched in autumn 2016:

- the "[Greening the Economy](#)" call for proposals,
- the circular economy sub-call of "[Industry 2020 in the Circular Economy](#)", and
- related call topics on "[Smart and Sustainable Cities](#)", "[Sustainable Food Security – Resilient and resource-efficient value chains](#)" and "[Blue Growth – Demonstrating an Ocean of Opportunities](#)".

Representatives of the research community, SME associations, businesses, industry and European institutions are invited to join the event.

More information on the event: <https://ec.europa.eu/easme/en/horizon-2020-information-day-climate-action-environment-resource-efficiency-raw-materials>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi pubblicati

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITÀ
FINANZIARIE (/b)**

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE
PROPOSTE**

Numero 12/b

Del 1° luglio 2016

HORIZON 2020

Bando	SVILUPPO DI UN MODULO ALTAMENTE STRUMENTALE DI UN VENTILATORE MODULARE PER LE PROVE IN GALLERIA DEL VENTO, AERODINAMICA ED ACUSTICA
Programma	HORIZON 2020 - CS2-RIA Research and Innovation action
Publicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/20091-jti-cs2-2016-cfp04-air-01-20.html
Obiettivi e descrizione	la fase Fan che rappresenta la prossima generazione di motori UHBR sarà sviluppato ed eseguito su un grande banco di prova (SA ² FIR - Ventilatore integrato per Simulazioni aerodinamiche e acustiche) che simula l'ambiente di installazione del motore.
Candidati ammissibili	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
Paesi ammissibili	Stati Membri Ue. - I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri ¹³ - Paesi associati
Scadenza	5 ottobre 2016
Budget	47.925.000 euro
<u>Info</u>	http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp1617-cleansky_en.pdf Info-Call-CFP-2016-02@cleansky.eu

Bando	TEST AUTOMATICO INTEGRATO DI SISTEMA DI CONTROLLO BANCO, CON DOCUMENTAZIONE DI FUNZIONALITÀ DI PROVA CERTIFIABILE JTI-CS2-2016-CFP04-AIR-01-21
Programma	HORIZON 2020 - CS2-IA Research and Innovation action
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/20090-jti-cs2-2016-cfp04-air-01-21.html
Obiettivi e descrizione	Un funzionamento affidabile e riproducibile di impianti di prova per scopi aeronautici è obbligatoria. Al fine di migliorare la qualità e il grado di automatizzazione del Clean Sky Ground Thermal Test Bench è introdotta una piattaforma standardizzata di hardware e software di controllo. Meno complessità aumenterebbe la qualità e l'affidabilità dei centri di prova per facilitare l'introduzione di sequenze di test automatizzati. La migliore adattabilità è necessaria per un'ottimizzazione flessibile di algoritmi di controllo.
Candidati ammissibili	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
Paesi ammissibili	Stati Membri Ue. - I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri - Paesi associati
Scadenza	5 ottobre 2016
Budget	47.925.000 euro
<u>Info</u>	http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp1617-cleansky_en.pdf Info-Call-CFP-2016-02@cleansky.eu

Bando	ITC-CS2-2016-CFP 04-AIR-01-22: CABINA FINESTRA LAMINATA PANORAMICA PER LE APPLICAZIONI BUSINESS JET
Programma	HORIZON 2020 - CS2-IA Research and Innovation action
Publicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/20093-jti-cs2-2016-cfp04-air-01-22.html
Obiettivi e descrizione	<p>Gli obiettivi del progetto sono duplici: in primo luogo, lo sviluppo di una Cabina finestra laminata (CW), e in secondo luogo, l'analisi della realizzazione di un CW panoramica laminata.</p> <p>Due dimostrazioni devono essere prodotti nel quadro di questo progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una prima, integrando una cabina finestra laminata (sulla base della tipica finestra Cabin business jet) mantenendo i principi di installazione correnti. • Una seconda integrando una CW panoramica laminata per i quali principi di progettazione dovranno essere definiti (resp.: Partner), così come i principi di installazione (unito responsabilità Tema Gestore / Partner)
Candidati ammissibili	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
Paesi ammissibili	<p>Stati Membri Ue.</p> <p>- I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri¹³</p> <p>- Paesi associati</p>
Scadenza	5 ottobre 2016
Budget	47.925.000 euro
<u>Info</u>	<p>http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp1617-cleansky_en.pdf</p> <p>Info-Call-CFP-2016-02@cleansky.eu</p>

Bando	ITC-CS2-2016-CFP 04-AIR-01-23: NUOVE PRODUZIONI DI PELLE LEGGERA SENZA FRESATURA CHIMICA
Programma	HORIZON 2020 - CS2-RIA Research and Innovation action
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/20092-jti-cs2-2016-cfp04-air-01-23.html
Obiettivi e descrizione	La produzione di pelli del portello e dei pannelli con doppia curvatura e peso ridotto è tradizionalmente fatto dall'allungamento con formatura e fresatura chimica (etching) di fogli. L'obiettivo di questo tema di ricerca è lo sviluppo di metodi di produzione che non richiedono fresatura chimica. L'obiettivo è di ridurre l'impatto ambientale di fabbricazione (rimuovere attacco chimico), abbreviare lead-time di produzione e ridurre i costi di produzione.
Candidati ammissibili	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
Paesi ammissibili	Stati Membri Ue. - I paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri ¹³ - Paesi associati
Scadenza	5 ottobre 2016
Budget	47.925.000 euro
<u>Info</u>	http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp1617-cleansky_en.pdf Info-Call-CFP-2016-02@cleansky.eu

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito ai bandi e alle opportunità finanziarie pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE GARE D'APPALTO
TENDERS**

Numero 12/t

Del 1° luglio 2016

MATERIALI E SERVIZI

BANDO	FORNITURA DI LAVORATORI TEMPORANEI PER I RUOLI SCIENTIFICI
Autorità contrattuale	Agenzia europea per i medicinali - Londra
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1561
Obiettivi e descrizione	EMA desidera concludere contratti quadro multipli, con riapertura della gara, con i fornitori di servizi di interim per la fornitura di lavoratori temporanei per i ruoli scientifici.
Scadenza	25 luglio 2016
Budget	1.600.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:211206-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.ema.europa.eu

BANDO	APPALTO DI SERVIZI PER SOSTENERE L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA QUADRO SULLA STRATEGIA MARINA (DIRETTIVA 2008/56 / CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO).
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale per l'Ambiente
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1629
Obiettivi e descrizione	Appalto di servizi per sostenere l'attuazione della direttiva quadro sulla strategia marina (MSFD). La direttiva impone agli Stati membri di mettere a punto strategie per le loro acque marine per raggiungere gli

	obiettivi fissati dalla direttiva stessa, vale a dire il raggiungimento di 'buono stato ecologico' entro il 2020. I servizi richiesti dal presente contratto hanno lo scopo di sostenere questo obiettivo globale attraverso l'organizzazione di e gestione di eventi, quali incontri, seminari e conferenze; lo sviluppo di documentazione MSFD rilevanti, compresi i documenti tecnici; reporting e gestione dei dati; condivisione delle conoscenze e comunicazione.
Scadenza	12 agosto 2016
Budget	1.800.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:211237-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/environment/funding/calls_en.htm

BANDO	GESTIONE IT-GRANT (ITGM) IS SVILUPPO E SERVIZI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DELLE SOVVENZIONI
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale per la ricerca e l'innovazione
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1405
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo di questo bando di gara è l'acquisizione di servizi esterni per lo sviluppo e servizi di supporto nel contesto dei sistemi di gestione delle sovvenzioni della ricerca e dell'innovazione, tra cui la business intelligence. I servizi comprendono, tra l'altro, l'adattamento e / o l'integrazione dei sistemi e dei prodotti esistenti e coinvolgere le attività come descritto per ogni lotto. Lotto 1 riguarda lo sviluppo di sistemi informativi, la loro implementazione e manutenzione. Lotto 2 riguarda i servizi di supporto per i sistemi informativi, inclusi i test, assistenza agli utenti e consulenza. Essa può riguardare tutti i tipi di sistemi informativi e tutti i settori legati ai processi di gestione delle sovvenzioni dell'amministrazione aggiudicatrice.

Scadenza	2 agosto 2016
Budget	180.000.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:211240-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=tenders-open

BANDO	IMPATTO DELLE POLITICHE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE SUL MERCATO DEL LAVORO DELL'UE
Autorità contrattuale	Commissione europea Direzione Generale per l'Ambiente
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1630
Obiettivi e descrizione	Lo scopo del presente contratto è quello di analizzare gli impatti che una transizione verso un'economia più circolare e sostenibile può avere sul mercato del lavoro
Scadenza	18 agosto 2016
Budget	190.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:211236-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/environment/funding/calls_en.htm

BANDO	GESTIONE E SVILUPPO DEL PORTALE WEB ELTIS E ASSUNZIONE DI PIANI DI SUPPORTO PER LA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale della Mobilità e dei Trasporti
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1632
Obiettivi e descrizione	Piani di mobilità urbana sostenibile. compiti principali includono la gestione completa, hosting di siti web, notizie e sviluppo di contenuti, incontri di gruppo di coordinamento e di organizzazione di conferenze SUMP
Scadenza	15 settembre 2016
Budget	2.000.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:211234-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/transport/themes/urban/urban_mobility/index_en.htm

BANDO	COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO DI LAVORI PER GLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES, LUSSEMBURGO E STRASBURGO
Autorità contrattuale	PARLAMENTO EUROPEO STRASBURGO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1572
Obiettivi e descrizione	COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO DI LAVORI PER GLI EDIFICI DEL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES, LUSSEMBURGO E STRASBURGO

Scadenza	1° SETTEMBRE 2016
Budget	90.000.000 EURO
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:211245-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://europarl.europa.eu

BANDO	SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA DELL'INFLUENZA UMANA IN EUROPA 2016-2020
Autorità contrattuale	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1635
Obiettivi e descrizione	valutazione esterna della qualità (EQA) Laboratorio e corsi di formazione online monitoraggio mortalità
Scadenza	17 agosto 2016
Budget	2.000.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:212882-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.ecdc.europa.eu

BANDO	PROGETTO PILOTA: LO SVILUPPO DI STRUMENTI ON-LINE PER L'AVVIO DEGLI INSEGNANTI E LORO MENTORI.
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale dell'Istruzione e della cultura
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1625
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo generale del presente contratto è quello di contribuire al miglioramento dello sviluppo delle politiche a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione. L'obiettivo specifico del presente contratto è quello di aumentare l'auto-efficacia degli insegnanti a diventare professionisti. Esso comporterà lo sviluppo di reti tra pari on-line per (a) i nuovi insegnanti e (b) loro mentori, nonché (c) un corso online di sviluppo professionale per i mentori degli insegnanti.
Scadenza	16 agosto 2016
Budget	500.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:212901-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/index_en.htm

BANDO	SVILUPPO ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA PRESTAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DI BORSA DI STUDIO EFSA EUROPEO RISCHIO ALIMENTARE.
Autorità contrattuale	Autorità per la sicurezza alimentare europea (EFSA)
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1639
Obiettivi e descrizione	Questa procedura di appalto si propone di selezionare un contraente per lo sviluppo, l'organizzazione e la fornitura di attività di formazione nell'ambito del programma di valutazione di borsa di studio europea

	EFSA sul rischio alimentare.
Scadenza	15 settembre 2016
Budget	700.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:212881-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.efsa.europa.eu/en/procurement/tenders.htm

BANDO	SUPPORTO AI LAVORI PREPARATORI PER LE MISURE DI PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE E ETICHETTATURA ENERGETICA COMPRESA L'ETICHETTATURA PNEUMATICI E PROGRAMMA DI ETICHETTATURA ENERGY STAR.
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale per l'Energia
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1569
Obiettivi e descrizione	L'articolo 18 della direttiva 2009/125 / CE del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce che 'la Commissione assicura, nello svolgimento delle sue attività, osserva, per ciascuna misura di esecuzione, una partecipazione equilibrata degli Stati membri' e tutte le parti interessate al gruppo di prodotti in questione, come l'industria, comprese le PMI, artigiani, sindacati, commercianti, dettaglianti, importatori, gruppi per la tutela ambientale e organizzazioni dei consumatori '
Scadenza	19 agosto 2016
Budget	600.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:214277-

	2016:TEXT:EN:HTML
Info	https://ec.europa.eu/energy/en/funding-and-contracts/calls-tender

BANDO	APPALTO DI SERVIZI IN MATERIA DI "SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA DI NETWORKING E SUPPORTO ALLE AUTORITÀ LOCALI E REGIONALI PER LA DISTRIBUZIONE DEI RINNOVABILI '.
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale per l'Energia
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1550
Obiettivi e descrizione	Il nuovo quadro politico per il 2030 presenta una grande differenza rispetto al quadro il 2020. Mentre l'UE la quota bersaglio da fonti rinnovabili del 20% per il 2020 è stato suddiviso in obiettivi nazionali vincolanti, l'obiettivo minimo del 27% per il 2030 non lo è. Sforzi particolari sono quindi tenuti a garantire che gli Stati membri adottino misure nazionali che portano al rispetto collettivo dell'obiettivo UE
Scadenza	16 agosto 2016
Budget	1.800.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:214278-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/energy/index_en.htm

BANDO	CONSULENZA GENERALE AUDIT STUDI E SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT
Autorità contrattuale	Ufficio della proprietà intellettuale dell'Unione europea
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1638
Obiettivi e descrizione	Questo bando di gara fornirà un modello contrattuale per soddisfare le esigenze di: - Consulenza generale, - audit, - studi e analisi, - la gestione dei progetti
Scadenza	28 luglio 2016
Budget	80.000.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:218039-2016:TEXT:EN:HTML
Info	https://euipo.europa.eu/ohimportal/en/public-procurement

BANDO	POTENZIALITÀ AMBIENTALI DELL'ECONOMIA COLLABORATIVA
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale per l'Ambiente,
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1647
Obiettivi e descrizione	Lo scopo di questo studio è quello di valutare l'impatto ambientale e le potenzialità dell'economia collaborativa e guardare le condizioni in cui l'economia di collaborazione contribuisce allo sviluppo sostenibile
Scadenza	22 agosto 2016
Budget	170.000 euro

Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:218068-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/environment/funding/calls_en.htm

BANDO	SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN MATERIA DI DIRITTI DEI CONSUMATORI NELL'ERA DIGITALE
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale per la giustizia e consumatori
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1578
Obiettivi e descrizione	Lo scopo del contratto è quello di sviluppare e organizzare la formazione sui diritti dei consumatori per le piccole e medie imprese che offrono i loro prodotti (beni, servizi e prodotti digitali) attraverso i media digitali (compresi siti web e applicazioni). Particolare attenzione in questo progetto deve essere rivolta alle start-up, micro e piccole imprese, così come i loro servizi di supporto esistenti e offerte di formazione.
Scadenza	6 settembre 2016
Budget	1.000.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:218064-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/justice/newsroom/contracts/index_en.htm

BANDO	16.ESI.OP.077 COLLABORAZIONE MECCANISMO FINANZIARIO PER LA DIFESA (CFM).
Autorità contrattuale	Agenzia europea per la difesa - Bruxelles
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1622
Obiettivi e descrizione	I servizi che devono essere forniti nell'ambito del presente contratto comprendono: Servizi di consulenza per EDA volti a sostenere l'analisi, la progettazione, la configurazione e la gestione di un meccanismo finanziario di collaborazione per la difesa
Scadenza	22 agosto 2016
Budget	700.000
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:218038-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.eda.europa.eu

BANDO	STUDIO SULLA VALUTAZIONE DELLA POLITICA INTEGRATA DELL'UE PER L'ACQUA DOLCE E L'AMBIENTE MARINO, SUI BENEFICI ECONOMICI DELLA POLITICA IDRICA DELL'UE E SUI COSTI DELLA SUA MANCATA ATTUAZIONE.
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale per l'Ambiente
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1653
Obiettivi e descrizione	Tale contratto riguarda (a) il valore dell'acqua pulita come input per l'economia europea; (B) la valutazione politica integrata nel contesto di tutte le acque dell'UE e la legislazione ambiente marino. La parte A servirà per aumentare la comprensione del valore totale dei servizi idrici e di come le risorse idriche contribuiscono allo sviluppo economico dei cittadini e al benessere. Essa fornirà un quadro più

	<p>chiaro del funzionamento della direttiva quadro sulle acque.</p> <p>La parte B sosterrà la capacità di valutazione politica della Commissione, che è centrata intorno a modelli fisici, chimici e biologici di ambienti d'acqua dolce e marini. Questi modelli sono detenute dalla Commissione e non fanno parte di questo contratto. Al contrario, il contratto aiuterà nella raccolta e preparazione dei dati di input su pressioni ambientale, i costi e le prestazioni delle misure da adottare, la definizione di scenari e valutazione socio-economica del modello di uscita</p>
Scadenza	22 agosto 2016
Budget	1.650.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:219871-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/environment/funding/calls_en.htm

BANDO	MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DI UNA PARETE VIDEO BARCO.
Autorità contrattuale	Commissione europea, Centro comune di ricerca (CCR), Istituto per la protezione e la sicurezza dei cittadini, sicurezza globale e Unità di gestione delle crisi.
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1306
Obiettivi e descrizione	Manutenzione e aggiornamento di un video a parete Barco, installato nella sala crisi della ECML
Scadenza	10 agosto 2016
Budget	170.000 euro

Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:219868-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/jrc/

BANDO	CONTRATTO QUADRO A CASCATA PER ORGANIZZARE EVENTI, CONFERENZE, SEMINARI E INCONTRI NELL'UNIONE EUROPEA, SOPRATTUTTO NEL CONTESTO DELLE ATTIVITÀ DI POLITICA COMMERCIALE
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione Generale del Commercio
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1548
Obiettivi e descrizione	Nell'ambito delle sue attività, Commissione europea DG Commercio organizza tavole rotonde di negoziazione, eventi, seminari, conferenze e incontri nei paesi dell'Unione Europea. Per questo motivo sono necessari servizi diversi. Tali servizi consisteranno nel fornire pieno supporto logistico per organizzare questi eventi ed incontri, soprattutto nel contesto delle attività di politica commerciale. Questi servizi saranno forniti in seno all'Unione europea. A causa della natura di alcuni incontri, in particolare quelle relative ai negoziati commerciali organizzati dalla Commissione, il contraente deve essere in grado di prenotare sale riunioni per una serie di eventi a breve termine. In generale, un evento ha una lunghezza compresa tra 3 a 5 giorni lavorativi, eccezionalmente sale a 10 con un numero medio di circa 60 partecipanti invitati e un focus principale su Bruxelles per l'organizzazione di cicli di negoziati commerciali
Scadenza	31 agosto 2016
Budget	6.000.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:219872-

	2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/trade/trade-policy-and-you/calls-for-tender/

BANDO	PRESTAZIONE ESTERNA DI SERVIZI IT PER LA STANDARDIZZAZIONE, LA PRODUZIONE STATISTICA E LA DIFFUSIONE
Autorità contrattuale	Commissione europea, Eurostat
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1403
Obiettivi e descrizione	<p>I servizi informatici che formano oggetto del presente bando di gara sono suddivisi nei seguenti lotti:</p> <p>lotto 1: SDMX e standard attività di implementazione: supporto, formazione e consulenza;</p> <p>lotto 2: sviluppi sulla base di standard statistici per i dati e lo scambio dei metadati e la diffusione;</p> <p>lotto 3: applicazioni di produzione statistica: lo sviluppo, il supporto e la manutenzione.</p>
Scadenza	12 settembre 2016
Budget	35.100.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:219867-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/eurostat

BANDO	LA VALUTAZIONE DELL'APPLICABILITÀ DI MODELLI ESISTENTI (Q) SAR PER PREVEDERE LA GENOTOSSICITÀ DI PESTICIDI E DI ANALISI SIMILARITÀ CONNESSE CON LA GENOTOSSICITÀ DI PESTICIDI PER FACILITARE DI RAGGRUPPAMENTO E READ ACROSS.
Autorità contrattuale	Autorità per la sicurezza Alimentare europea (EFSA) PARMA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1654
Obiettivi e descrizione	Per facilitare l'attuazione pratica delle linee guida per la definizione di residuo per la valutazione del rischio alimentare, è necessaria una valutazione della applicabilità dei modelli (Q) SAR esistenti per la previsione della genotossicità di pesticidi e loro metaboliti. Lo scopo della procedura di appalto è quello di stipulare un contratto diretto per l'esecuzione di compiti specifici per un periodo ben definito, come definito nel capitolato d'oneri
Scadenza	26 AGOSTO 2016
Budget	300.000 EURO
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:221553-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.efsa.europa.eu/en/procurement/tenders.htm

BANDO	Misurare l'uso di materiale audiovisivo prodotto dalle istituzioni dell'UE e trasmesso da canali televisivi. Procedura interistituzionale (Commissione europea e del Parlamento europeo).
Autorità contrattuale	Parlamento europeo, direzione generale della comunicazione
Pubblicazione	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:222905-2016:TEXT:EN:HTML

Obiettivi e descrizione	Fornitura di un servizio per monitorare e misurare l'utilizzo di materiale audiovisivo prodotto da parte delle istituzioni e messi a disposizione dei mezzi di comunicazione e le altre parti interessate. Il servizio richiesto comporta il monitoraggio e la misurazione dell'uso di riprese video trasmesso da tutti i canali delle 2 istituzioni europee attraverso una serie di canali televisivi da definire in anticipo da parte delle istituzioni. Questo set è composto da canali degli Stati membri, paesi al di fuori dell'Unione europea e canali paneuropei
Scadenza	18 agosto 2016
Budget	1.800.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:222905-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.europarl.europa.eu

BANDO	PREPARAZIONE DELLA SETTIMA COMUNICAZIONE NAZIONALE DELL'UE TERZA RELAZIONE BIENNALE NELL'AMBITO DELL'UNFCCC
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale per l'Azione per il clima
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1669
Obiettivi e descrizione	Il progetto mira a fornire sostegno alla Commissione per adempiere gli obblighi di comunicazione dell'UE sotto l'UNFCCC di presentare la sua settima comunicazione nazionale e terza relazione biennale prima del 1° gennaio 2018.
Scadenza	29 agosto 2016
Budget	250.000 euro

Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:227371-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/clima/tenders/index_en.htm

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai tender ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it